



SUPERBONUS: PARTENZA A RILENTO



GLI INTERVENTI CHE POSSONO RIENTRARE NELLA MAXI AGEVOLAZIONE NON DECOLLANO ANCORA, SOPRATTUTTO PER LA POCA CHIAREZZA DI ALCUNI PASSAGGI E PER LE COMPLESSITÀ BUROCRATICHE. TUTTAVIA IL SETTORE È FIDUCIOSO: GIÀ PER I PRIMI TRE MESI DEL 2021 CI SI ASPETTA UN BOOM DI INSTALLAZIONI. E, PER SODDISFARE L'ELEVATA DOMANDA, LE ASSOCIAZIONI CHIEDONO DI ESTENDERE LA MISURA AL 2024

DI MICHELE LOPRIORE

Per il mercato del fotovoltaico italiano si conclude un anno, e se ne sta per aprire un altro, sulla scia del Superbonus. Continuano infatti le iniziative da parte della filiera del fotovoltaico e del risparmio energetico a seguito della pubblicazione dei due decreti attuativi sui requisiti tecnici e sulle asseverazioni avvenuta a inizio ottobre, e iniziano anche a vedersi le prime realizzazioni che accedono alla maxi agevolazione. Tuttavia, continuano anche a emergere molte criticità e incertezze che stanno di fatto rallentando e limitando le opportunità di business offerte dal Superbonus. In un sondaggio realizzato da SolareB2B in collaborazione con ClientiPerTe, di cui riportiamo un'ampia analisi nelle pagine successive, emerge in generale un giudizio negativo sul Superbonus da parte dei piccoli installatori, soprattutto per le difficoltà nell'attuarlo. Difficoltà che vengono associate ai numerosi passaggi burocratici che la norma porta con sé e che continueranno a costituire un freno anche nei prossimi mesi. A causa delle numerose incertezze, alcuni installatori vedono il meccanismo del Superbonus non ancora pienamente operativo. Secondo un'al-

tra indagine condotta a fine settembre dalla Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa (CNA), e rivolta a circa 2.000 imprese, fino a oggi il grande interesse verso il Superbonus non si è ancora tradotto nell'apertura di nuovi cantieri.

Per il 54,4% delle imprese intervistate, infatti, meno del 10% dei clienti potenziali che le hanno contattate per richiedere informazioni ha poi richiesto un preventivo di spesa. Tra le motivazioni, vengono sottolineate l'impossibilità di far rientrare gli interventi nell'agevolazione, difformità catastali e complessità burocratiche.

Proprio in merito a quest'ultimo punto, l'84,9% degli intervistati dichiara che dovrà avvalersi di intermediari per affrontare al meglio le fasi di pianificazione amministrativa e finanziaria. Le difficoltà interpretative riguardano sia gli adempimenti richiesti sia il passaggio cruciale della cessione del credito d'imposta.

Vista la necessità di realizzare interventi complessi per garantire il salto delle due classi energetiche dell'edificio, le imprese che hanno ricevuto un numero maggiore di manifestazioni di interesse sono

quelle più strutturate, con più di dieci dipendenti. Nonostante tutti questi aspetti, ci sono installatori che si sono organizzati e attrezzati per lavorare con il Superbonus. Anche se al momento molte delle attività sono di tipo propedeutico, e quindi legate ad analisi di fattibilità e asseverazioni, una fetta importante degli operatori resta ottimista sulle vendite del 2021, che secondo loro aumenteranno in maniera significativa.

E qui sorge un'altra domanda: basterà il 2021 a soddisfare la domanda che il Superbonus genererà?

SI CHIEDE LA PROROGA

Secondo operatori e associazioni, la risposta è no: il 2021 non riuscirà a contenere l'elevata domanda a livello nazionale. Stando a un'indagine condotta per Facile.it da mUp Research e Norstat, che a fine settembre aveva effettuato 1.009 interviste online su un campione rappresentativo della popolazione italiana adulta in età compresa fra 18 e 74 anni sull'intero territorio nazionale, emerge come oltre 21 milioni di italiani hanno intenzione di utilizzare il Superbonus 110%. Tradotto si parla di circa 9

milioni di nuclei familiari interessati al provvedimento. In riferimento alla tipologia di intervento incentivabile, anche se 3 milioni di italiani avrebbero già rinunciato al Superbonus a causa principalmente della quantità di documenti richiesta, il valore degli interessati a beneficiare dell'iniziativa resta molto alto. Il 2021 rischia quindi di non bastare, soprattutto perché l'intervento maggiormente richiesto è la sostituzione del cappotto, opera che richiede molto più tempo rispetto agli altri interventi di riqualificazione.

Per questo motivo, a metà novembre Italia Solare ha inviato una lettera al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, al ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli e al ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri, con la quale chiede di prorogare il Superbonus 110% fino al 2024. "La pandemia sta creando non pochi problemi alla partenza del Superbonus e poiché si tratta di interventi complessi e lunghi è necessario un respiro ben maggiore della fine del prossimo anno perché si possa permettere agli operatori di attivarsi e si possano registrare i primi risultati. Capiamo bene che avete forse difficoltà a garantire la copertura delle risorse senza l'uso del Recovery Fund ma noi, come tutti gli italiani, ne abbiamo sentito parlare, anche da lei, come una cosa certa, pertanto ci aspettiamo che si prendano provvedimenti considerando l'aiuto dall'Europa come cosa fatta. Noi, come lei, non ci aspettiamo sorprese". Secondo Italia Solare, è urgente mandare al più presto un segnale di fiducia, estendendo il Superbonus al 2024 o almeno al 2023. "Solo così potrete davvero contare sul Superbonus come una soluzione determinante per la ripartenza", conclude l'associazione, "e le aziende potranno organizzarsi in un'ottica di medio-lungo termine, assumendo da subito nuova forza lavoro necessaria a seguire la domanda, che è enorme ma rischia di rimanere delusa".

21 MILIONI DI ITALIANI INTERESSATI, MA 3 MILIONI HANNO GIÀ RINUNCIATO

ECCO I PUNTI SALIENTI DELL'INDAGINE CONDOTTA PER FACILE, IT DA MUP RESEARCH E NORSTAT CHE, A FINE SETTEMBRE, HANNO EFFETTUATO 1.009 INTERVISTE ONLINE SU UN CAMPIONE RAPPRESENTATIVO DELLA POPOLAZIONE ITALIANA IN ETÀ COMPRESA FRA 18 E 74 ANNI

- **21 milioni**, gli italiani interessati al Superbonus. Si tratta di 9 milioni di nuclei familiari;
- **3 milioni**, gli italiani che hanno già rinunciato a causa principalmente della quantità di documenti necessari;
- Dei 21 milioni totali, **11,7 milioni di italiani (55%) chiederebbero il Superbonus per il condominio in cui risiedono mentre 6,3 milioni di persone (29,3%) lo utilizzerebbero per la casa unifamiliare di residenza;**
- Analizzando i condomini, il **46% di coloro che li abitano e che chiedono il Superbonus cederà il credito di imposta mentre il 42,9% detrarrà quanto possibile nella dichiarazione dei redditi e solo il 21,6% userà lo sconto in fattura;**
- In relazione a coloro che userebbero il Superbonus per una casa unifamiliare, il **45,3% ha dichiarato di voler cedere il credito di imposta alla banca o altri soggetti, il 43,8% pensa di detrarre quanto possibile nella dichiarazione dei redditi e il 18,6% usufruirà dello sconto in fattura;**
- Degli interessati al Superbonus, il **58,2% del campione, pari a quasi 12,4 milioni di individui, pensa di ricorrere alla detrazione per l'intervento di isolamento termico (cappotto termico). Il 34,7% ha intenzione di sostituire l'impianto di climatizzazione invernale esistente con impianti centralizzati per il riscaldamento, raffreddamento o fornitura di acqua calda sanitaria a condensazione. Il 7,1% si dedicherà all'implementazione di misure antisismiche;**
- **6 milioni di italiani (il 14,4% della ricerca) non hanno ancora capito bene come funziona il Superbonus 110%.**

TRIPLICE EVOLUZIONE

Serie RS: il nuovo inverter

RIELLO ELETTRONICA **riello** solar tech



Serie RS Monofase

- Tecnologia di raffreddamento a convezione naturale
- Rendimento massimo 97.6%
- Rendimento europeo 97.1%
- Ampio range di intervallo MPPT
- Tensione di soglia per l'erogazione verso rete bassissima
- Wi-Fi a doppio canale integrato
- Autotest intelligente e autoapprendimento tramite App
- Consultazione notturna

Serie RS Trifase

- Rendimento massimo 98.2%
- Rendimento europeo 97.7%
- Ventilazione forzata a velocità regolata
- Ampio range di tensione operativa MPPT
- Scaricatori DC e AC di tipo II
- Doppio MPPT
- Grado di protezione IP65
- Wi-Fi integrato e gestione dati con datalogger
- Display LCD suddiviso in più sezioni e multi LED di indicazione di stato



SPAZIO INTERATTIVO

SUPERBONUS: TUTTI I DOCUMENTI

Inquadra i QR Code con l'applicazione dedicata oppure clicca sopra se stai visualizzando la versione online per visualizzare i contenuti dei documenti

Agenzia delle Entrate:
specifiche tecniche;
ottobre 2020



Agenzia delle Entrate:
modello per l'invio
della comunicazione;
ottobre 2020



Agenzia delle Entrate:
istruzioni per la compilazione;
ottobre 2020



Enea: FAQ; ottobre 2020



Decreto Asseverazioni
pubblicato in GU;
ottobre 2020



Decreto Requisiti
pubblicato in GU;
ottobre 2020



Agenzia delle Entrate:
risoluzione N.60/E;
settembre 2020



Agenzia delle entrate -
Provvedimento 8 agosto
2020. Disposizioni di
attuazione; agosto 2020



Agenzia delle Entrate:
linee guida; luglio 2020



UN DOCUMENTO IN COMUNE

Alla voce di Italia Solare si unisce quella dell'Ordine dei Commercialisti, che a inizio novembre era intervenuta in un'audizione tenuta presso la commissione parlamentare di vigilanza sull'anagrafe tributaria, sottolineando la necessità di estendere la misura al 2024. L'Ordine aveva inoltre sottolineato l'importanza di un completo riordino delle norme col fine di ridurre la complessità. «Se non risultasse possibile accorpere le diverse discipline in un testo unico normativo in ragione del fatto che si tratta per lo più di norme transitorie aventi un orizzonte temporale limitato che viene di volta in volta prorogato», ha spiegato Maurizio Postal, consigliere nazionale dell'Ordine, «sarebbe quanto meno opportuno venire incontro agli operatori e ai contribuenti predisponendo e mantenendo aggiornato un testo unico delle interpretazioni. L'Agenzia delle Entrate produce già ora utili guide dedicate alle singole detrazioni edilizie, le quali, tuttavia, risultano molto spesso superate nel giro di poco tempo da ulteriori chiarimenti di prassi che vengono diramati nella forma di risposte a interpello presentate da contribuenti con riguardo a singole fattispecie di interesse generale. Appare poco appropriato includere i chiarimenti annuali relativi a queste detrazioni nell'ambito della maxi-circolare con cui ogni anno l'Agenzia delle Entrate aggiorna le proprie istruzioni».

Per rispondere alle numerose richieste di chiarimento, l'Agenzia delle Entrate pubblicherà una nuova circolare, nella quale saranno chiariti numerosi dubbi relativi al Superbonus 110%. Lo ha dichiarato il 18 novembre il direttore dell'Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, durante un'audizione in Commissione parlamentare di vigilanza sull'anagrafe tributaria. In audizione, in particolare, alla richiesta se si possa diffondere a cura dell'Agenzia una circolare annuale interamente dedicata ai chiarimenti sulle detrazioni in materia edilizia, Ruffini ha risposto che annualmente l'Agenzia pubblica una circolare in occasione della campagna dichiarativa delle persone fisiche che "costituisce una trattazione sistematica delle disposizioni riguardanti ritenute, oneri detraibili, deducibili e crediti di imposta [...] con l'obiettivo di offrire, in ossequio ai principi della trasparenza e soprattutto della collaborazione sanciti dallo Statuto dei diritti del contribuente, nell'ottica del potenziamento della tax compliance, a tutti gli operatori uno strumento unitario che garantisca un'applicazione uniforme delle norme sul territorio nazionale".

NUOVE INIZIATIVE

La richiesta di maggiore chiarezza e di un orizzonte temporale più ampio non sta frenando i player dell'industria del fotovoltaico e del risparmio energetico. Nel mese di novembre sono state presentate nuove iniziative dedicate proprio alla maxi agevolazione.

Il kit SolarEdge per il Superbonus è in pronta consegna presso i distributori partner dell'azienda. Il pacchetto si compone di moduli smart, con ottimizzatore di potenza integrato, inverter ibridi monofase e trifase, inverter monofase con caricabatterie per veicoli elettrici e dispositivi smart energy per la gestione intelligente dei sistemi termici.

SMA ha lanciato un pacchetto dedicato al Superbonus che favorisce l'integrazione tra fotovoltaico, storage, riscaldamento efficiente, mobilità elettrica e domotica. Senec, invece, che già da tempo si fa carico del credito d'imposta per l'installazione dell'impianto fotovoltaico, accumulo e stazione di ricarica elettrica, ha deciso di continuare su questa strada ma con una percentuale di credito aggiuntiva. In questo modo, gli installatori potranno cedere all'azienda il 120% dell'importo scontato al cliente, riuscendo a coprire anche una quota per altri interventi di riqualificazione energetica, come ad esempio l'installazione della pompa di calore. E.On continua con la comunicazione e promozione del pacchetto dedicato al provvedimento. Il kit comprende sistema ibrido Daikin, composto da caldaia a condensazione e pompa di

SPAZIO INTERATTIVO

Accedi al sito

Inquadra il QR Code o clicca sopra per consultare l'indagine completa del centro studi CNA in formato PDF

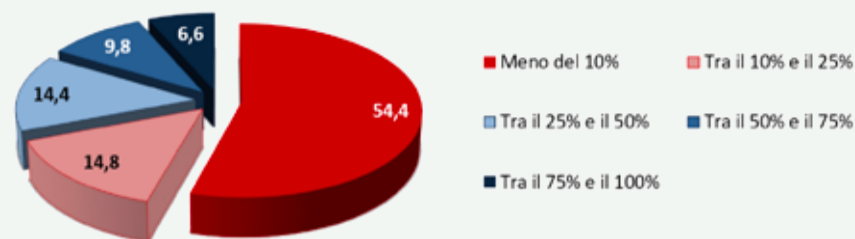


calore, impianto fotovoltaico con moduli Aura da 330 W, ottimizzatori Tigo, valvole termostatiche e termostati, e infine sistema di monitoraggio E.On Home per controllare la produzione dell'impianto e monitorare i consumi.

Continuano anche le numerose iniziative legate alla formazione. Nel mese di dicembre e nei primi mesi dell'anno sono previsti webinar online da parte di aziende tra cui MC Energy, Coenergia, Fimer, Forniture Fotovoltaiche, LG, Marchiol, Sun-city, Sonnen, Upsolar, VP Solar, Eaton, Fronius e FuturaSun, tutte focalizzate sul Superbonus. Insomma, nonostante il Superbonus non abbia ancora potuto iniziare a esprimere tutte le potenzialità di sviluppo anche nel mondo dell'energia solare, le iniziative e le attività di molte aziende confermano come l'agevolazione abbia le potenzialità per dare una forte spinta ai settori del fotovoltaico e dell'efficienza energetica in ambito residenziale in Italia.



Manifestazioni di interesse che si sono trasformate in preventivi



Gli interventi che riscuotono maggiore interesse



FORNITORE: CENTRO STUDI CNA

SECONDO QUANTO EMERGE DA UN SONDAGGIO CONDOTTO DALLA CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA (CNA), RIVOLTA A CIRCA 2.000 IMPRESE, IL GRANDE INTERESSE VERSO IL SUPERBONUS NON SI È ANCORA TRADOTTO NELL'APERTURA DI NUOVI CANTIERI. PER IL 54,4% DELLE IMPRESE INTERVISTATE, INFATTI, MENO DEL 10% DEI CLIENTI POTENZIALI CHE LE HANNO CONTATTATE PER RICHIEDERE INFORMAZIONI HA POI RICHiesto UN PREVENTIVO DI SPESA

DAL SONDAGGIO EMERGE INOLTRE COME GLI INTERVENTI CHE STANNO RISCUOTENDO MAGGIORE INTERESSE TRA LA CLIENTELA SIANO QUELLI CHE RIGUARDANO LA COIBENTAZIONE DELL'EDIFICIO E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. IL CAPPOTTO TERMICO, INFATTI, È L'OPERA PIÙ RICHiesta (33,2%) SEGUITA DAL RIFACIMENTO DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO UNIFAMILIARI (21,6%) E DALL'INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO (11,7%). TRA I PARTECIPANTI AL SONDAGGIO, CHE (LO RICORDIAMO) SONO ARTIGIANI E PICCOLA E MEDIA IMPRESA, UN BASSO INTERESSE SEMBRANO RISCUOTERE GLI INTERVENTI VOLTI A RIDURRE IL RISCHIO SISMICO (1,6%)

COMUNITÀ ENERGETICHE

Consulenza **ad hoc** per il tuo progetto

Solarplace, insieme ai suoi collaboratori, offre un servizio completo per la realizzazione di progetti di comunità energetiche e autoconsumo collettivo, che comprende:

- Fornitura di componenti per gli impianti
- Consulenza tecnica
- Consulenza giuridica
- Consulenza fiscale

www.solarplace.net

SOLARPLACE

Contattaci per una call gratuita!

info@solarplace.net

070 796 8010